

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



1. Cosa è il progetto individuale ex art.

IL PROGETTO INDIVIDUALE È LO STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE LA PERSONA CON DISABILITÀ, RICONOSCIUTA AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 104/92 O CHI LA RAPPRESENTA , PUÒ RICHIEDERE UNA PRESA IN CARICO GLOBALE CHE TENGA CONTO DEI REALI BISOGNI, DESIDERI E ASPETTATIVE NEI DIVERSI CONTESTI DI VITA (SANITARIO, SOCIALE, SCOLASTICO, FAMILIARE, LAVORATIVO, ECC.).

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



2. Chi ha diritto al progetto individuale ex art. 14?

IL PROGETTO INDIVIDUALE VA PREDISPOSTO E ATTUATO NEI CONFRONTI DI TUTTE LE PERSONE CON DISABILITA', INDIPENDENTEMENTE DALL'ETÀ, CHE ABBIANO IL RICONOSCIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 104/92, CON PRIORITA' NEI CONFRONTI DI COLORO CHE ABBIANO OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO DELLA CONNOTAZIONE DI GRAVITÀ AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



3. Chi può presentare l'istanza per richiedere la predisposizione del progetto individuale ex art. 14?

L'ISTANZA PUO' ESSERE PRESENTATA DIRETTAMENTE DALLA PERSONA INTERESSATA SE MAGGIORENNE O NON BENEFICIARIA DI MISURE DI PROTEZIONE GIURIDICA OPPURE DAL SUO GENITORE, TUTORE, curatore o AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



4. Cosa avviene a seguito della presentazione dell'istanza di progetto individuale ex art. 14 l. 328/2000?

ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, IL COMUNE CREA UNA CARTELLA PERSONALE CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI TRASMESSI DAL RICHIEDENTE E CONCORDA CON L'AZIENDA SANITARIA UNA DATA PER PREDISPORRE LA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, E LA COMUNICA AL RICHIEDENTE, UNITAMENTE AL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, NEI TERMINI DI LEGGE PREVISTI PER LA SUA CONCLUSIONE.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



5. Chi partecipa alla valutazione multidimensionale per la redazione del progetto individuale ex art. 14?

AGLI INCONTRI FINALIZZATI ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E A TUTTO L'ITER DI REDAZIONE DEL PROGETTO DEVONO SEMPRE PARTECIPARE LA PERSONA CON DISABILITÀ INTERESSATA E CHI LA RAPPRESENTA (AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, TUTORE) E LA FAMIGLIA, NONCHÉ I SOGGETTI O I SERVIZI CHE GIÀ EROGANO PRESTAZIONI (PUBBLICI O PRIVATI, COMPRESA LA SCUOLA), LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE DAI BISOGNI E OGNI ALTRO ENTE O SOGGETTO IN GRADO DI FORNIRE UN UTILE CONTRIBUTO NEL CORSO DELLA FASE ISTRUTTORIA ANCHE ATTRAVERSO IL DEPOSITO DI DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA O DI MEMORIE SCRITTE.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



6. Il progetto individuale ha una scadenza?

IL PROGETTO, UNA VOLTA REDATTO, DEVE ACCOMPAGNARE LA PERSONA LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA E NON HA UNA SCADENZA; INOLTRE, DEVE ESSERE SEMPRE GARANTITA LA CONTINUITÀ DELLO STESSO MEDIANTE L'EROGAZIONE DEI DIVERSI SUPPORTI, SOSTEGNI E SERVIZI PREVISTI.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



7. Chi cura la realizzazione e il monitoraggio del progetto individuale ex. art. 14 l. 328/2000?

IL PROGETTO PERSONALIZZATO DEVE NECESSARIAMENTE INDICARE IL NOMINATIVO DELLA FIGURA DI RIFERIMENTO, OSSIA DEL C.D. "CASE MANAGER" INDIVIDUATO SULLA BASE DELLA NATURA DEL BISOGNO PREVALENTE CHE NE CURI LA REALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E L'ATTIVITÀ DI IMPULSO VERSO I VARI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DELLO STESSO.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



8. Come è garantita la sostenibilità del progetto individuale ex.art. 14 l. 328/2000?

LA SOSTENIBILITÀ È GARANTITA ATTRAVERSO IL BUDGET DI PROGETTO, CHE COSTITUISCE I SOSTEGNI FORMALI ED INFORMALI GIÀ IN ATTO E QUELLI DA METTERE IN CAMPO IN FAVORE DELLA PERSONA.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo

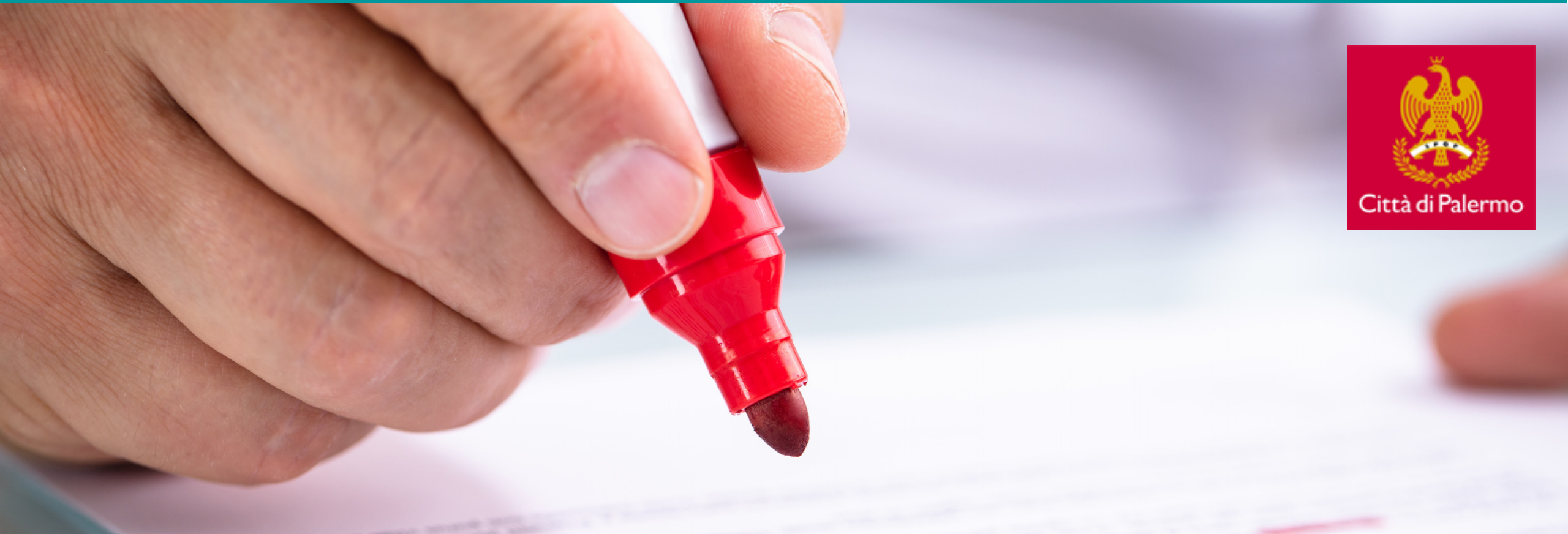


9. Come è possibile garantire la partecipazione alle persone con disabilità alla redazione del progetto?

LA PERSONA CON DISABILITÀ DEVE SEMPRE AVERE L'OPPORTUNITÀ DI AUTORAPPRESENTARSI E PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALE, SIA NELLA FASE DELLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO CHE AL SUCCESSIVO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE, DOVENDOSI SEMPRE TENERE CONTO DEI SUOI DESIDERI, ASPETTATIVE E PREFERENZE. A TAL FINE, VANNO SEMPRE MESSE IN ATTO LE STRATEGIE VOLTE A FACILITARE LA COMPrensIONE DELLE MISURE PROPOSTE, E IL SOSTEGNO ALLA PRESA DI DECISIONE, MAI SOSTITUENDOSI AD ESSA NELLA PRESA DI DECISIONE, NEANCHE NEI CASI IN CUI LA PERSONA MANIFESTI UNA ELEVATISSIMA NECESSITÀ DI SOSTEGNI, NEL QUAL CASO OCCORRE SEMPRE INTERPRETARE AL MEGLIO LA SUA VOLONTÀ.

10 domande e risposte sul progetto individuale

A cura dell'Organismo Territoriale per la promozione dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Palermo



10. Chi firma il progetto individuale ex. art. 14 l. 328/2000?

IL PROGETTO INDIVIDUALE, UNA VOLTA COMPLETATO, DEVE ESSERE FIRMATO DA TUTTE LE FIGURE CHE HANNO PRESO PARTE, A VARIO TITOLO, ALLA SUA ELABORAZIONE, FRA CUI LA PARTE SOCIALE (ES. ASSISTENTE SOCIALE DEL COMUNE), LA PARTE SANITARIA, LA PERSONA BENEFICIARIA E LA FAMIGLIA, LA SCUOLA ECC.